



STUDIO LEGALE CUOCOLO

Gli aspetti sociali ed ambientali nei contratti pubblici

Genova – Camera di Commercio, 14 marzo 2018

Avv. Francesco Gallarati
Avvocato Amministrativista



16122 | GENOVA, via G. Mameli 3 | tel 010.8392955 fax 010.8393383
20122 | MILANO, viale Bianca Maria 13 | tel 02.36552029 fax 02.39296796
www.cuocolo.it



I criteri di aggiudicazione (art. 95)

- ≠ Motivi di esclusione (art. 80) e requisiti tecnico-economici (art. 83)
- Nel vecchio Codice, due criteri:
 - Offerta economicamente più vantaggiosa
 - Massimo ribasso
- Scelta era rimessa a stazione appaltante





Criterio del minor prezzo:

Residuale, può essere utilizzato in tre sole ipotesi:

1. Lavori < 2M, quando l'affidamento avviene con procedure ordinarie, sulla base di un **progetto esecutivo**
2. Servizi e forniture con **caratteristiche standardizzate** o le cui condizioni sono definite dal mercato
3. **Servizi e forniture < 40.000 €**, servizi e forniture > 40.000 € e sino alla soglia comunitaria solo se caratterizzati da **elevata ripetitività**, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo

Obbligo di adeguata motivazione





OEPV

Realizza un contemperamento tra:

- a) Elementi qualitativi
- b) Elementi economici

Rapporto qualità/prezzo deve sempre essere usato in 3 casi:

1. Servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica
2. Servizi ad alta intensità di manodopera (>50% dell'importo)
3. Servizi di ingegneria, architettura ed altri servizi tecnici o intellettuali > 40 mila €





a) Gli aspetti qualitativi:

- Art. 95, c. 6: l'offerta «è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto».
- Tra questi criteri possono rientrare
 - La qualità (qualità intrinseca, «caratteristiche sociali» e ambientali)
 - Il possesso di marchi di qualità (ad es. Ecolabel)
 - Costi di utilizzazione e manutenzione
 - L'organizzazione, le qualifiche e le esperienze del personale





... segue:

- I criteri individuati nel bando di gara devono essere:
 - Oggettivi e connessi all'oggetto dell'appalto
 - Misurabili
 - Idonei a evidenziare le caratteristiche migliorative delle offerte
 - Possono essere di tipo soggettivo?
- Criteri premiali: rating di impresa, PMI, criteri sociali, impatto ambientale (ad es. km 0)
- Possibilità di richiedere varianti migliorative





Alcuni esempi

- TAR Catanzaro 532/2018 → prodotti ecologici e IGP/DOP per mensa
- TAR Bari 300/2016 → inclusione lavorativa disabili psichici
- TAR Salerno 1546/2017 → gestione punti ristoro Campus universitario





b) Gli aspetti economici:

L'elemento economico può essere valutato in termini di:

- **Prezzo:** corrispettivo dell'appalto
 - Peso non superiore al 30%
 - Gare a prezzo fisso: competizione solo su qualità
- **Costo** → concetto di **costo del ciclo di vita**
 - Costi interni (ad es. acquisizione, manutenzione)
 - Esternalità ambientali e sociali





Offerte anomale

- Gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta
- Giustificazioni possono riguardare le soluzioni tecniche prescelte, le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente, l'originalità delle prestazioni, ecc.
- Non sono ammesse giustificazioni su trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge e oneri di sicurezza





Offerte anomale e tutela sociale

Consiglio di Stato 2252/2017:

- Ammesso costo del lavoro più basso delle tabelle ministeriali se motivato da capacità organizzativa e/o sgravi fiscali che permettono riduzione costo del lavoro
- no ribasso delle retribuzioni del 30% sulle tabelle ministeriali





Offerte ad “utile zero”

- Ammesse dalla giurisprudenza in deroga a disciplina anomalia
- Soggetti che operano senza fine di lucro → fini mutualistici
- Consiglio di Stato 2900/2017: giustifica “utile zero” per le cooperative sociali
- TAR Napoli 3940/2015: non ammette offerte in perdita (dumping salariale)





Clausole ambientali

- Appalti sostenibili o “verdi”
- Derivazione europea → Strategia Europa 2020
- CGUE, Concordia Bus Finland (*leading case*)
- Clausole ambientali di due tipi:
 - Clausole fisse: es. specifiche ambientali di un prodotto, CAM, etichettature e certificazioni ambientali ed energetiche
 - Clausole flessibili
- Possibile problema di ambiguità (es. Km 0)





... nella giurisprudenza

- TAR Puglia 1553/2015: smaltimento di materiale da demolizione contenente amianto
- Consiglio di Stato 1027/2018: autobus ibridi sì, completamente elettrici no





Le clausole sociali (art. 50)

- Definizione: «disposizioni che impongono a un datore di lavoro il rispetto di determinati standard di protezione sociale e del lavoro come condizione per svolgere attività economiche in appalto o in concessione o per accedere a benefici di legge e agevolazioni finanziarie» (art. 3).
- Inserimento obbligatorio per appalti dopo il correttivo
- Soprattutto per contratti ad alta intensità di manodopera





...segue

Le clausole sociali possono contenere:

- Obbligo di riassorbimento del personale?

Cons. Stato, 4079/2017:

- Obbligo di assunzione prioritaria
- Compatibilmente con l'organizzazione dell'impresa
- Facoltà di riassorbimento → criterio di aggiudicazione (elemento qualitativo)

